

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO
A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
al secondo assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2014

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore pro tempore in carica ci ha sottoposto il secondo assestamento al bilancio preventivo relativo all'esercizio 2014 (quarto esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine - Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo -, secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento aggiorna alla luce dell'andamento preconsuntivo della intercorsa frazione di anno 2014 il bilancio preventivo approvato nel mese di dicembre 2013, già oggetto di assestamento alla luce dei risultati consuntivi del primo semestre 2014, corredato dai documenti esplicativi ed informativi anche pluriennali.

I criteri di redazione del nuovo assestamento del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità.

Detto documento, il cui aggiornamento (*rectius* – secondo assestamento) si è reso opportuno e necessario per rilevare gli scostamenti rispetto alle previsioni originarie di budget è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Regolamento di contabilità.

In questa sede il collegio rinvia a quanto riferito nella propria relazione al conto economico preventivo 2014 ed al primo assestamento del medesimo documento salvo

referire circa gli scostamenti intervenuti e recepiti nel nuovo conto economico previsionale 2014.

Questo collegio ha ricevuto dal Direttore e dal responsabile del servizio economico/finanziario informazioni e chiarimenti in merito alle ragioni ed ai criteri seguiti nel nuovo aggiornamento del preventivo esaminando i documenti di dettaglio degli scostamenti contenenti in particolare precisazioni circa le principali variazioni intervenute che si riferiscono in particolare a maggiori ricavi da rette relative ai servizi RSA e servizi dell'area marginalità e correlati proporzionali costi prevalentemente affidati in appalto a terzi, da minori ricavi da locazioni immobiliari, e da minori costi di manutenzione straordinaria in funzione del rinvio al 2015 dei previsti interventi. Rilevano in particolare rispetto alle originarie previsioni le variazioni della componente di area straordinaria relative alle dismissioni pianificate e non realizzate da rinviarsi all'esercizio successivo. Ulteriori variazioni interessano le componenti relative a minori ammortamenti e minori oneri tributari in particolare per la risultata non debenza della Tasi.

La complessiva voce ricavi operativi è incrementata rispetto al primo assestamento di circa € 75 mila. I complessivi costi operativi permangono sostanzialmente allineati alle previsioni di cui al primo assestamento. La riduzione degli ammortamenti è correlata ai rinviati programmi di investimento in funzione a sua volta del rinvio al successivo esercizio di parte prevalente del programmato piano delle dismissioni straordinarie. La gestione straordinaria cumula la previsione di ricavi per circa € 860 mila (a fronte di un originario programma di dismissioni per complessivi € 14 milioni circa - si ricorda il piano prevede la vendita di tre compendi immobiliari, Bracciatina, Colonia Barellai e Istituto Demidoff, quest'ultimo solo in parte realizzato). Permane l'influenza sul risultato in pareggio anche la rideterminazione degli oneri finanziari sulla programmata operazione e medio lungo termine, non ancora posta in essere, ma comunque necessaria e destinata a supportare il riequilibrio della situazione finanziaria dell'ente.

Il conto economico previsionale riporta l'opportuno raffronto con i dati contenuti primo assestamento del bilancio preventivo 2014 ed indica gli scostamenti con adeguato corredo informativo delle relative ragioni e motivazioni. In base al nuovo assestamento la previsione del risultato dell'esercizio 2014 permane in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti per complessivi € 575.116 e previsto imposte sul reddito per complessivi € 298.932. In funzione del mancato realizzo del piano delle dismissioni le voci di costo per oneri straordinari (interventi per investimenti e manutenzioni straordinarie, di adeguamento e di recupero conservativo) dalla previsione per € 13,8 milioni sono ridotte

ad € 490 mila circa, coerentemente con la capacità di interventi finanziario a tale titolo da parte dell'ente stesso.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato il secondo assestamento del conto economico previsionale ricevendo sufficiente informativa concernete gli scostamenti medesimi rispetto alle previsioni originarie, le relative ragioni ed i fatti in base ai quali i previsti scostamenti traggono origine.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sull'assestamento del conto economico previsionale 2014 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, sull'andamento della gestione della decorsa frazione di esercizio 2014 nonché sul prevedibile andamento della gestione medesima, del piano delle dismissioni e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;

L'assestamento del conto economico preventivo oggetto di esame concerne tutte le attività delle precedenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Bigallo e Sant'Ambrogio) alla luce delle adozioni delle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attualmente note fermo restando che, in presenza di eventuali ulteriori variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare e che abbiano influenza sulla ormai modesta residua frazione di esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione dell'ente dovrà tempestivamente adottare correttivi programmatici al fine di recepire eventuali rettifiche conseguenti nuovi ulteriori programmi ed indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento del fine di pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. L'assestamento del conto economico previsionale evidenzia come il risultato ordinario previsionale sia negativo per circa € 70 mila e come il pareggio economico sia perseguibile attraverso minori proporzionali interventi straordinari rispetto alle originarie previsioni. Il collegio rinnova la raccomandazione al consiglio di amministrazione di porre particolare attenzione all'andamento della situazione finanziaria dell'ente il cui permanere squilibrio richiede interventi strutturali di natura patrimoniale e finanziaria di medio lungo periodo, interventi che sono stati in parte già programmati ma allo stato attuale rinviati al prossimo esercizio.

Il conto economico previsionale aggiornato è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine al secondo assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2014 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2014, suddivise secondo al loro natura ed origine, con imputazione dei ricavi e costi afferenti la struttura, si presentano in sintesi come segue (dati raffrontati con il preventivo originario e con il primo assestamento, segnalando che riclassificazioni non significative rendono non esattamente coincidenti i dati parziali del primo assestamento):

<i>Conto previsionale della gestione (dati in €)</i>	<i>Budget originario 2014</i>	<i>I° Revised Budget 2014 (giugno 2014)</i>	<i>II° Revised Budget 2014 (novembre 2014)</i>
Ricavi da rette	8.346.295	8.178.958	8.315.888
Proventi vendita pasti	340.980	220.771	225.030
Ricavi da locazioni immobiliari	2.046.323	1.872.001	1.800.739
Ricavi diretti aree specifiche	4.583.064	4.665.983	4.886.553
Contributi istituzionali, altri ricavi e rimborsi	1.130.498	1.010.473	795.221
Totale Proventi gestione ordinaria	<u>16.449.174</u>	<u>15.948.186</u>	<u>16.023.431</u>
Oneri del personale	1.680.079	1.712.635	1.700.132
Spese per appalti e mense	7.064.119	6.817.841	6.933.044
Costi aree specifiche	2.195.993	2.195.719	2.217.951
Utenze e spese di pulizia	938.438	915.638	1.174.786
Manutenzioni e godimento beni di terzi	373.799	368.433	379.506
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.703.887	1.669.459	1.263.153
Erogazione contributi	1.740.000	1.740.000	1.740.000
Totale Costi gestione ordinaria	<u>15.696.315</u>	<u>15.419.725</u>	<u>15.408.572</u>
Margine Operativo lordo	<u>750.845</u>	<u>528.461</u>	<u>614.859</u>
Ammortamenti e accantonamenti	700.767	600.174	575.116
Margine Operativo Netto	<u>50.078</u>	<u>- 71.713</u>	<u>39.743</u>

Proventi finanziari	3.000	3.000	200
Oneri finanziari	140.872	119.300	110.128
Proventi straordinari	14.226.444	14.324.824	861.073
Oneri ed accantonamenti straordinari	13.786.894	13.802.180	491.955

Risultato prima delle imposte 351.756 334.631 298.932

Imposte sul reddito di esercizio	351.756	334.631	298.932
----------------------------------	---------	---------	---------

Risultato previsto di esercizio 2014 ZERO ZERO ZERO

A nostro giudizio il sopra menzionato secondo assestamento del conto economico previsionale 2014 costituisce, nel suo complesso, strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la conclusiva periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo nel corso della residua ultima frazione di esercizio 2014.

Vi segnaliamo in particolare:

- il conto economico previsionale è influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari attuata in base alle aggiudicazioni avvenute alla data di riferimento del secondo assestamento del preventivo;
- la differenza fra valore e costi della produzione comprensivi degli ammortamenti, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è positivo di circa € 40 mila. Il perfetto pareggio del risultato di esercizio tiene conto, con appostazione, nei limiti relativi al conseguimento del pareggio medesimo, fra gli oneri straordinari, degli accantonamenti per investimenti che saranno realizzati attingendo alle maggiori risorse finanziarie relative alle dismissioni immobiliari realizzate nel 2014 i cui ricavi sono imputati fra le partite straordinarie. Permane la presenza ed incidenza della previsione di contribuzione negativa al margine operativo lordo da parte di alcuni centri di costo fra i quali rilevano la Residenza S'Agnese, l'Agazia Formativa, l'RA Principe Abamelek e l'RA S. Silvestro.

Il conto economico previsionale aggiornato, riaggregato per margini di contribuzione, evidenzia i risultati di seguito riportati:

- Margine Operativo Lordo		<u>614.858</u>
- Ammortamenti	(-)	575.116
- Margine Operativo Netto		<u>39.742</u>
- Gestione finanziaria	(-)	109.928
- Risultato Ordinario	(-)	<u>70.186</u>
- Gestione straordinaria		369.118
- Risultato prima delle imposte sul reddito		<u>298.932</u>
- Imposte sul Reddito	(-)	298.932
- <u>Pareggio Economico</u>		<u>0</u>

Questo Collegio dei Revisori raccomanda che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi programmatici, perseveri nel porre in essere correttivi adeguati al raggiungimento, nel tempo, del pareggio economico anche delle unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, soprattutto mediante revisioni ed interventi programmatici alla luce delle eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente e rinnova la raccomandazione di programmare interventi di ristrutturazione del complessivo indebitamento anche, ove necessario, con nuove operazioni a medio lungo termine finalizzate a consentire il recupero e ripristino di una situazione finanziaria equilibrata.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione del secondo assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2014 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini. Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze.

Firenze, 12 novembre 2014

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Flori

Prof. Roberto Giacinti

Dott.ssa Paola Spadoni